

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E SPORTIVO

LEONARDO

AGRIGENTO



**DOCUMENTO 15 MAGGIO - CLASSE VBSA
AGRIGENTO**

**La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Patrizia Pilato**

INDICE:

- 1. PREMESSA-DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.**
- 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
- 3. PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
- 4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**
- 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E GRIGLIE DELLE 3 PROVE D'ESAME**
- 8. RELAZIONE PCTO**
- 9. ORIENTAMENTO**
- 10. CLIL**
- 11. ATTIVITA' PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTI**
- 12. CURRICULUM DELLO STUDENTE**
- 13. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA E RUBRICHE DI VALUTAZIONE**
- 14. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI**
- 15. PROVE DI ESAME MATURITA' E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- 16. SCHEDE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE**
 - 16.1 ITALIANO
 - 16.2 INGLESE
 - 16.3 STORIA
 - 16.4 FILOSOFIA
 - 16.5 DISEGNOE STORIA DELL'ARTE
 - 16.6 MATEMATICA
 - 16.7 FISICA
 - 16.8 INFORMATICA
 - 16.9 SCIENZE NATURALI
 - 16.10 RELIGIONE
 - 16.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V B Scienze Applicate nella seduta di giorno sette maggio 2024, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, del Pecup dello studente Liceale e degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate, nell'ambito delle finalità generali contenute nel PTOF, ai sensi dell'articolo 17 ,comma 1 del D.lgs 62/2017,in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato art.10 dell'O.M.n55 del 22 Marzo 2024, approva all'unanimità il presente Documento di Classe per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline dagli studenti al termine del presente anno scolastico, i contenuti, i nodi disciplinari e pluridisciplinari trattati, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe .Nella redazione del presente documento, il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante della Protezione dei dati personali, con nota del 21 Marzo 2017 protocollo 10719.

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Scientifico "Leonardo", nel corso dei suoi 64 anni di attività, affiancando all'indirizzo tradizionale numerose sperimentazioni nazionali, sin dagli esordi e fino ai giorni nostri, si è imposto nel territorio della provincia di Agrigento quale percorso liceale leader nella formazione della classe dirigente del nostro Paese. Oggi l'Istituto accoglie circa 1500 alunni residenti sia nella città capoluogo, Agrigento, sia in comuni vicini e non, quali Favara, Porto Empedocle, Grotte, Aragona, Raffadali, Racalmuto, Ioppolo Giancaxio, Realmonte, Montallegro, Sant'Angelo Muxaro, Comitini, Cattolica Eraclea, Siculiana, Palma di Montechiaro, Santa Elisabetta, S. Biagio Platani, Campofranco, Giardina Gallotti e Montaperto, Casteltermini. Il diverso background socio-economico e culturale degli allievi si attesta su un livello medio-alto e le famiglie prestano particolare attenzione al loro successo formativo.

Il liceo "Leonardo" si conferma nella sua dimensione di agenzia formativa e presidio culturale aperto al territorio. Da anni offre i suoi spazi e le sue risorse ad enti ed associazioni, istanze culturali e sociali per attività ed occasioni di incontro, promuovendo e collaborando con prestigiose fondazioni. Questa dimensione di scuola aperta al territorio l'ha resa interprete sensibile ed interlocutrice attiva del proprio contesto territoriale.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Leonardo", oggi anche Liceo Scientifico con opzione scienze applicate, Liceo linguistico, Liceo Matematico, Liceo scientifico con percorso di "Biologia con curvatura biomedica", Liceo scientifico internazionale (Cambridge school), Sportivo e Intelligenza dei dati e Intelligenza artificiale è stato istituito ad Agrigento nel 1957. Ubicato nei plessi del viale della Vittoria, di Via Platone, Via Dante, nel corso degli anni, si è caratterizzato per un costante e graduale aumento del numero degli studenti che ha portato alla nascita di sezioni staccate nei comuni di Ribera, Palma di Montechiaro, Casteltermini e Lampedusa, che successivamente sono diventate Istituti Autonomi. Sin dalla sua istituzione il "Leonardo" si è distinto per gli eccellenti livelli di formazione che ancora oggi costituiscono uno dei suoi punti di forza. Gli indirizzi di studio sperimentali, successivamente intrapresi, e le innovazioni didattiche operate hanno contribuito ad accrescerne la stima nel territorio e a favorirne sempre più quell'identità positiva di cui gode ancora nel presente. Negli indirizzi sperimentali di studio che nell'ultimo ventennio hanno caratterizzato il

“Leonardo“ e che hanno dato la possibilità di offrire all’utenza nuove opportunità formative e culturali, rientrano il Linguistico, il Piano Nazionale d’Informatica e lo Scientifico “Brocca“, che sono stati aboliti dalle recenti normative in tutto il territorio nazionale. L’eredità del linguistico Brocca è rappresentata oggi dal Liceo Linguistico. Dall’anno scolastico 2014/2015 è stato attivato un nuovo corso di studi Scientifico con opzione Scienze Applicate. Dall’anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il potenziamento delle discipline di Matematica e Fisica, all’interno del Liceo scientifico, attraverso un protocollo d’intesa con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell’Università degli Studi di Palermo. Dall’anno scolastico 2019/2020 l’offerta formativa si è ulteriormente arricchita con l’introduzione del Percorso di potenziamento e orientamento “Biologia con curvatura biomedica” che nasce da un accordo tra il MIUR e la Federazione nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri con l’intento di fornire strumenti idonei alla valutazione delle attitudini degli studenti per orientarli verso la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Dall’anno scolastico 2021-2022 il Liceo Leonardo viene riconosciuto dal CIE (Cambridge International Examination) Cambridge International School, pertanto il tradizionale curriculum del liceo scientifico viene arricchito, nella sezione D, dallo studio di English as a second language e di discipline scientifiche in lingua inglese, che saranno certificate IGCSE (International General Certification of Secondary Education). Dal corrente anno scolastico l’offerta formativa si è arricchita con l’istituzione di un corso di Liceo Sportivo e uno di Intelligenza dei dati e Intelligenza artificiale. Oggi, il “Leonardo“ si è imposto all’attenzione dell’intero territorio provinciale, grazie alla continuità di un’efficace progettazione culturale e formativa portata avanti negli anni da un valido personale docente e dai Dirigenti Scolastici che nell’ordine si sono susseguiti, Vincenzo Sambito, Salvatore Di Vincenzo, Calogero Mirabile, Leonardo Manzone, Giuseppe Capraro, Guido Pancucci, Vincenza Ierna e Patrizia Pilato, distinguendosi ciascuno secondo le proprie specifiche competenze professionali e culturali e qualità umane. Grazie all’azione di quanti hanno operato e operano, il Liceo “Leonardo“ rimane un punto di riferimento costante e si presenta come una valida agenzia formativa sul piano educativo e culturale, accogliendo alunni dai vari Comuni della Provincia di Agrigento in numero sempre crescente tale da registrare nell’anno scolastico in corso n. 62 classi per un totale di circa 1500 alunni.

2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell’indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono rispettivamente ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell’obbligo dell’istruzione; 2° biennio e quinto anno.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

*L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:
metodologica*

logico-argomentativa
linguistica e comunicativa
storico-umanistica
scientifico, matematica, tecnologica .

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti "risultati d apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:

condurre ricerche e approfondimenti personali

continuare i successivi studi superiori

imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)

sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.

sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri

avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico

sapere identificare problemi e individuare soluzioni

sapere sostenere una propria tesi

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:

sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)

Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)

Saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterari specialistico)

Avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro

Sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

Sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

Conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.

Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti.

Avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo.

Sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo).

Comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee

essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

3. PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico con opzione delle scienze applicate come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
2. saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
3. saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
4. saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
5. comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
6. saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.
7. saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.
8. applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
9. utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Anni Continuità Didattica nel triennio
Religione	<i>Prof.ssa Casalicchio Stella</i>	3
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Prof.ssa Cutaia Diega</i>	3
Informatica	<i>Prof. Luigi Martino Scandaglia</i>	3
Lingua e Cultura Inglese	<i>Prof. Antonio Fabio Bosco</i>	3
Storia	<i>Prof.ssa Gabriella Casella</i>	3
Matematica e Fisica	<i>Prof.ssa Galletti Raffaella</i>	1
Filosofia	<i>Prof.ssa Adile Laura</i>	1
Scienze Naturali	<i>Prof.ssa Rosano Maria Assunta</i>	3
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Prof. Mirasola Gianfranco</i>	2
Scienze Motorie e Sportive	<i>Prof. ssa Zunardi Giulia</i>	1
Educazione Civica	<i>Prof.ssa Peticari Sabrina</i>	1

4.2 Presentazione della classe

La classe V B del Liceo scientifico con opzione delle scienze applicate è costituita da 17 alunni (13 maschi e 4 femmine), provenienti sia dal capoluogo, che da paesi vicini (Porto Empedocle, Grotte, Racalmuto, Aragona, Favara) e appartenenti a uno status socio-culturale eterogeneo. Il nucleo originario della classe è stato modificato nel corso del triennio perché alcuni studenti sono stati respinti. Gli studenti hanno seguito un corso di studio complessivamente regolare, nonostante la continuità didattica, nel triennio, non sia stata rispettata per alcune discipline; hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo con i docenti che si sono avvicinati e si sono adattati alle differenti metodologie d'insegnamento senza particolari difficoltà.

Il percorso educativo – didattico svolto ha permesso, alla fine del corrente anno scolastico, il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo le capacità, l'interesse, l'impegno, le competenze, lo stile di apprendimento di ciascun alunno. Alcuni, impegnati assiduamente e interessati al dialogo educativo, hanno raggiunto buoni risultati, riescono autonomamente a svolgere analisi e sintesi complete ed approfondite, usano correttamente i mezzi linguistici, hanno sviluppato il loro senso critico e conseguito un'autonomia operativa; altri si sono impegnati costantemente per migliorare la loro preparazione che può ritenersi discreta, rielaborano in modo autonomo le conoscenze e le espongono con un linguaggio appropriato; qualcuno, a causa di un'applicazione incostante nello studio e di una partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo, di un metodo non del tutto autonomo nell'organizzazione del lavoro scolastico, ha conseguito risultati non sufficienti in alcune discipline.

I docenti, oltre ad avere attivato, per gli alunni più fragili, percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune rilevate, hanno cercato di gratificare gli studenti più impegnati dotati di buone capacità intuitive ed espressive, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento in classe è stato complessivamente corretto; tra alunni e docenti si è instaurato un clima di collaborazione e di rispetto reciproco; si è spesso cercato un confronto critico costruttivo, con il precipuo intento di risolvere tensioni e problemi, di affrontare difficoltà, sempre comunque alla ricerca di soluzioni condivisibili.

Nel corso dell'anno gli alunni sono stati informati sulle novità introdotte nell'esame di Stato secondo quanto previsto dal D.lgs n 62/2017, come modificato dalla legge n 108/2018, nonché dalla circolare MIUR n 3050 del 4 ottobre 2018 e dall'ordinanza n°55 del 22 Marzo del 2024; sono stati preparati ad affrontare le prove INVALSI attraverso esercitazioni e simulazioni svolte in orario curriculare per la Matematica, l'Italiano e l'Inglese.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le attività curriculari ed extracurriculari hanno inoltre Le attività curriculari sono state finalizzate a sviluppare gli obiettivi socioaffettivi:

- Educazione alla conoscenza critica di sé.
- Educazione all'accettazione, all'interazione, e al sostegno della diversità nell'ottica interculturale, valorizzando l'ascolto e il confronto.
- Educazione al rispetto e alla responsabilità.

favorito la crescita di capacità metacognitive come:

- Aprirsi alle problematiche sociali.
- Rapportarsi agli altri valorizzandone l'ascolto e il confronto civile e responsabile.
- Convivere civilmente con il pluralismo delle etnie e dei modelli culturali che caratterizzano la nostra società contemporanea.
- Muoversi in ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.
- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandone le diversità

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

I docenti adottano metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati e tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo. Le metodologie si definiscono in rapporto ad una attenta analisi della situazione di partenza degli alunni, nel rispetto delle loro competenze cognitive e della loro complessiva personalità. A tale scopo i Docenti possono ricorrere, oltre che alle tradizionali modalità didattiche (lezione frontale, lezione dialogata, apprendimento cooperativo), anche alle più moderne tecniche di apprendimento (problem solving, mastery learning, brain storming).

I Docenti, giudicando prioritaria la centralità del dialogo interattivo, individuano come strategie operative le seguenti:

- creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale
- sollecitare l'autovalutazione
- verificare frequentemente e dare feedback
- individuare i casi di difficoltà o svantaggio e predisporre percorsi didattici personalizzati
- incoraggiare la partecipazione attiva ed incrementare la fiducia in sé
- esigere puntualità nella consegna dei lavori
- correggere gli elaborati scritti con rapidità ed utilizzare la correzione come momento formativo.

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti:

- libri di testo, riviste specializzate, giornali
- laboratorio linguistico multimediale
- aula di informatica
- sussidi audiovisivi e multimediali
- Digital board
- palestra scoperta
- attrezzi per l'attività sportiva.

Nella scelta degli strumenti didattici, i docenti assumono come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e alla rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Mezzi e strumenti:

Il computer collegato ad internet con tutti gli applicativi della piattaforma G Suite ed in particolare:

- Classroom per la comunicazione e l'interazione con gli studenti;
- Documenti come strumento di videoscrittura;
- Drive come luogo in cui memorizzare tutto quanto proposto alla classe;

- Moduli per la compilazione dei test da somministrare agli alunni
- Il libro di testo in forma digitale come supporto anche alle video lezioni;
- La tavoletta grafica per poter affrontare agevolmente lo svolgimento degli esercizi e delle spiegazioni;
- Software liberi per lo studio della matematica ed in particolare della geometria dinamica come Geogebra;
- Simulazioni ed animazioni, presenti in internet, per lo studio dei fenomeni fisici affrontati;
- alcune sezioni di Argo registro elettronico, per trascrivere quanto svolto e anche le valutazioni effettuate.

Tempi

Scansione quadrimestrale dell'anno scolastico.

E' stato rispettato l'orario scolastico, con la durata delle ore di lezione di 60 minuti.

Modalità di verifica e valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto dei parametri espressi nel PTOF e nelle griglie elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari. La verifica è stata costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sulle azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che ha mirato a responsabilizzare quanto più possibile gli alunni.

Sono forme di verifica orale, in presenza il commento orale ad un testo dato; l'esposizione chiara e puntuale su argomenti del programma svolto; il colloquio, per accertare la padronanza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa;

Sono forme di verifica scritta,: questionari di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse; il commento ad un testo dato; analisi di testi letterari in prosa e in versi e di testi non letterari; stesura di elaborati, test a tempo con Google moduli; relazioni ed esercizi di vario genere; prove grafiche e pratiche; produzione di elaborati multimediali (power point, video, sito web).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

ATTIVITA' di recupero

Gli interventi didattici-educativi di recupero si sono svolti in itinere a cura dei docenti sin dall'inizio dell'anno scolastico per gli studenti che presentavano lacune in una o più discipline, al fine di garantire un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

ATTIVITA' svolte come potenziamento

Il corso di potenziamento Invalsi si è tenuto in orario curriculare con l'impegno di un'ora a settimana ed è stato interrotto dalla situazione contingente.

Sono state coinvolte le materie: Italiano, Matematica e Inglese. In tutte le discipline i docenti hanno arricchito e approfondito gli argomenti oggetto della prova indicati dal Miur.

7.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del DL 122/2009 la valutazione realizzata per discipline, trova una sintesi efficace nel quadro valutativo del Consiglio di classe, che devono tener conto dei seguenti parametri : la valutazione è parte integrante del processo educativo; nella valutazione convergono dati misurabili ma anche osservazioni sistematiche ed intuitive sul modo di studiare, sull'impegno, sui sistemi di apprendimento, sugli stili cognitivi, la trasparenza dell'iter valutativo deve essere costante per coinvolgere lo studente in processi di autovalutazione ma anche per informare la famiglia dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate; nell'ottica della promozione umana e culturale dello studente, l'atto della valutazione deve tendere a valorizzarne le risorse e le potenzialità, fornire occasioni motivanti, migliorare l'autostima, sostenere l'azione dell'orientamento scolastico devono essere esplicitati i criteri di valutazione.

Per quanto attiene alla "Valutazione del comportamento" e del profitto il Consiglio di classe terrà conto degli indicatori e descrittori della griglia inserita nel PTOF.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Criteri attribuzione crediti per il corrente anno scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A ai sensi dell'art.15 del d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 del dell'O.M. n. 55 del 22-3-2024 tenendo anche conto di ulteriori elementi utili che verranno deliberati nella seduta del Collegio dei docenti all'uopo convocata.

TABELLA A- ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' DI P.C.T.O.

TUTOR SCOLASTICO PROF. SSA CASELLA GABRIELLA

A.S. 2021/2022 (ore 45)

Le attività dei PCTO sono state indirizzate ai 19 alunni della classe **III B Scienze Applicate** che hanno svolto **45 ore** per il percorso programmato. Un'alunna si è inserita nella classe nel mese di Febbraio, proveniente dall'Istituto Politi di Agrigento, dove aveva svolto già le attività di PCTO.

A causa dell'emergenza sanitaria è stata disposta da codesta Istituzione Scolastica l'avvio dell'attività di P.C.T.O. con un Percorso formativo su Piattaforma digitale "Educazione digitale" con certificazione digitale "Open Badge". I percorsi formativi di "Educazione digitale" sono articolati in moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Gli alunni sono stati iscritti al percorso "**Costruirsi un futuro nell'industria chimica**" proposto da Federchimica, per 20 ore certificate, dal tema sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica.

Moduli formativi:

- percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica: Industria chimica.

Inoltre sono stati iscritti al percorso "**Gocce di sostenibilità**" proposto da Flower e zero CO2, ore certificate 25, dal tema educazione alla sostenibilità a 3600

Moduli formativi:

- percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti, podcast e test di verifica
- project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale.

Gli allievi si sono dimostrati fin dall'inizio abbastanza eterogenei per abilità e competenze possedute nello svolgimento delle attività sulla piattaforma. Alcuni alunni hanno manifestato difficoltà nello svolgimento delle attività proposte a causa delle difficoltà personali nell'utilizzo della piattaforma e alla superficialità con cui si sono accostati alle suddette attività.

A.S. 2022/2023 (ore 37)

Le attività di PCTO sono state indirizzate ai 18 alunni della classe **IV B Scienze Applicate** che hanno svolto **25 ore e li ha visti impegnati in 5 incontri di 5 ore in orario meridiano**. Il percorso programmato si è svolto presso Il Parco archeologico e paesaggistico "Valle dei Templi" di Agrigento, la cui finalità aziendale è il Turismo culturale, con il percorso dal titolo "**Archeo Ciak Lab**"

Tutor aziendale: Archeologo Marco Anzalone e Prof.ssa Caminneci Valentina

Le attività di stage si sono svolte in presenza e precisamente: 2 incontri nel mese di novembre e altri nel mese di Aprile presso il Parco archeologico paesaggistico" Valle dei templi. Il tutor aziendale è stato l'archeologo Marco Anzalone, per i primi due incontri invece per gli altri 2 sono stati seguiti dall'prof.ssa Cammineci Valentina.

Gli alunni seguiti magistralmente dai due tutor aziendali hanno potuto conoscere il Parco, ampio circa 1300 ettari, conserva uno straordinario patrimonio monumentale e paesaggistico che comprende i resti dell'antica città di Akragas e il territorio ad essa circostante sino al mare. Nella Valle dei Templi, dichiarata nel 1997 dall'Unesco "patrimonio mondiale dell'umanità", si trova uno dei maggiori complessi archeologici del Mediterraneo,

immerso in un paesaggio agricolo di rara bellezza prevalentemente costituito da ulivi centenari e mandorli.

Il tutor aziendale ha organizzato delle attività che hanno permesso ai ragazzi di fare un viaggio tra arte, storia e archeologia: un'esperienza unica che gli ha permesso di entrare in un mondo perduto e vecchio di 2600 anni, conoscendo da vicino le incantevoli rovine di grandiosi edifici templari che furono maestose e possenti case degli dei greci. Le attività di laboratorio proposte hanno permesso agli alunni di:

Acquisire elementi di Storytelling

Acquisire conoscenze sull'utilizzo della fotografia, del video e audio.

Acquisire capacità di indagine statistica con attività di "Customer satisfaction"

Acquisire capacità comportamentali in ambiente lavorativo.

Inoltre sono stati svolti 2 incontri per un totale di 5 ore per il completamento dei lavori multimediali di raccolta dei dati statistici e la stesura della relazione finale per l'attività di PCTO di quest'anno.

Inoltre nel mese di giugno gli alunni hanno seguito il corso di formazione ai sensi del Decreto legislativo 81 del 09/Aprile/2008 su piattaforma a distanza per un totale di 12 ore, tenuto dall'equipe formativa "Studio di ingegneria S.G.S.L.(Sistemi di gestione di sicurezza sul lavoro) gestito dall'Ingegnere Calogero Russello. Il corso ha previsto un modulo di 8 ore e uno di 4 ore rispettivamente: modulo Sicurezza sul lavoro; Formazione sulle emergenze in caso di evacuazione dal posto di lavoro.

A.S. 2023/2024 (ore 8)

Le attività di P.C.T.O. sono state indirizzate ai 17 alunni della classe che hanno svolto le ore previste per il percorso programmato di orientamento post-diploma.

Gli alunni nel mese di Ottobre, in orario antimeridiano per 5 ore, hanno partecipato al Salone dello studente organizzato dal Campus Orienta di Catania con l'obiettivo di supportare gli studenti nelle scelte per il futuro. L'attività è stata svolta in live streaming su piattaforma. All'evento hanno preso parte Università, ITS, Scuole di Alta Formazione, Istituzioni scolastiche, Regioni e Aziende.

Inoltre gli studenti il 21 febbraio hanno partecipato alle attività di laboratorio di presentazione dei vari corsi di laurea per 3 ore in orario antimeridiano, nell'ambito della "Welcome week", la settimana di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività degli studenti, nell'arco del triennio, è stata valutata sia attraverso il monitoraggio dell'attività con assegnazione di compiti e di ruoli, sia attraverso il ricorso all'autovalutazione.

In conclusione si può affermare che l'attività dei PCTO svolta ha consentito la maturazione personale dei 17 studenti che hanno lavorato con impegno e ha avuto un'ottima ricaduta sugli stessi in fatto di arricchimento delle loro conoscenze e competenze che renderanno più proficue le successive esperienze e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di un ambiente di lavoro. Si prevede che i suddetti studenti continueranno con lo

stesso impegno e lo stesso entusiasmo e sapranno utilizzare l'esperienza acquisita a fini orientativi per le successive scelte di studio o di lavoro.
Agrigento 03/05/2024

Il Tutor Scolastico
Prof.ssa Gabriella Casella

9. Attività di orientamento

Nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato, in data 22/12/ 2022, il D.M. n.328 riguardante le Linee guida per l'orientamento. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro, anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. A tal proposito, sono stati individuati, dopo specifica formazione, docenti tutor e docenti orientatori con il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 27 Novembre 2023, ha approvato, per l'a.s. 2023/24, i percorsi di orientamento per le classi del triennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto che, tenendo conto dei framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il life long learning del 2018 e delle competenze chiave di cittadinanza, delineano un quadro di competenze orientative da raggiungere nelle seguenti aree: area del sé, area del sé in rapporto agli altri, area del mondo del lavoro e delle professioni, area del territorio.

E' stato dunque progettato, per la classe quinta, un modulo di orientamento di 30 ore curricolari come previsto dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensato con l'obiettivo di integrare: - Un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - Un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Per gli alunni della classe 5 BSA è stato individuato come docente tutor la Prof.ssa Casella Gabriella e nel modulo di orientamento sono state inserite attività di orientamento informativo (Salone dello Studente di Catania, OrientaSicilia, incontri con i responsabili del COT-Centro Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo, partecipazione alla Welcome Week dell'UNIPA, incontro con gli ex-allievi dell'Istituto per spiegare agli attuali studenti, peer-to-peer, la vita accademica nell'Ateneo di Palermo), attività di PCTO e di educazione civica riconducibili all'orientamento, incontri con esperti esterni e progetti inseriti nel PTOF dell'Istituto (spettacoli teatrali e cinematografici, Settimana della cultura scientifica, tornei sportivi, incontro con l'autore, Il nostro 8 marzo 2024: oltre). Il Liceo Leonardo, inoltre, nell'ambito del PNRR- Missione 4 (Istruzione e Ricerca) Componente 1 riguardante le azioni di «orientamento attivo» nella transizione scuola-università, ha stipulato un accordo con l'UNIPA per l'adesione ai corsi di orientamento proposti nel catalogo dell'Ateneo PNRR Orientamento 2023/2024. Successivamente i docenti tutor si sono attivati per contattare i docenti universitari dei Dipartimenti delle Facoltà dell'Ateneo di Palermo (Economia, Medicina, Scienze psicologiche e pedagogiche, Scienze infermieristiche, Architettura), per la partecipazione degli studenti, secondo le loro attitudini e propensioni, a tali corsi della durata di 15 ore.

La docente tutor ha guidato gli studenti sulla gestione della piattaforma Unica per conoscere questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri

talenti. La stessa ha, altresì, condiviso con ciascun alunno la scelta di un “capolavoro”, che concorrerà alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza, da inserire nella sezione e-portfolio.

Attività di orientamento svolte

- Attività di orientamento XXIESIMA Edizione OrientaSicilia Palermo circ. 119
- Corsi di orientamento PNRR attività di laboratorio giorno 19 febbraio e 19 Aprile 2024 presso il Dipartimento di Economia, Business e Statistica UNIPA circ. 317
- Attività di orientamento. Welcome Week circ. 316
- Corso di orientamento PNRR “Stile di vita come modificatore epigenetico. Sono i gemelli veramente identici?” Presso il Dipartimento PROMISE dell’UNIPA circ. 392
- Corso di orientamento PNRR UNIPA- Centro Orientamento e Tutorato-Dipartimento di Giurisprudenza circ. 321
- Corso di orientamento PNRR Università degli Studi di Palermo - Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione (SPP e FF) circ. 354
- Corso di orientamento PNRR Università degli studi di Palermo - Centro di Orientamento e Tutorato circ. 419
- Attività di orientamento classi quinte circ. 437

La Docente
Prof.ssa Gabriella Casella

10.CLIL: attività e modalità insegnamento

L’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera non è stato attivato per l’assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all’interno del Consiglio di Classe.

11. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

La Scuola partecipa ad iniziative promosse a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale, europeo e internazionali a progetti didattici innovativi internazionali nelle lingue straniere (L. 107/2015) validi e coerenti con il piano dell'offerta formativa e concordati con il Dirigente Scolastico. In un progetto di scuola come luogo di maturazione e di confronto critico fra i diversi orientamenti culturali, le attività di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa svolgono un importante ruolo formativo in quanto:

- consentono una partecipazione più attiva
- offrono possibilità di fare emergere capacità non sempre evidenziate nelle ore curricolari
- permettono approfondimenti dei contenuti disciplinari
- favoriscono le occasioni di vita associativa all'interno della scuola
- educano alla pratica democratica.

Ogni progetto si inserisce nella progettualità complessiva del Liceo Scientifico, Scientifico con opzione scienze applicate e Linguistico, matematico, scientifico con curvatura biomedico e scienza dei dati e intelligenza artificiale e sportivo e concorre alla piena realizzazione degli obiettivi condivisi. La progettualità deve svilupparsi in sintonia con la specificità degli indirizzi funzionanti nella scuola. Ogni progetto, che ha la sua sede elaborativa nell'ambito della programmazione per aree disciplinari e multidisciplinari, si concretizza poi nell'attività istituzionale del Consiglio di classe. I progetti proposti da gruppi di Docenti o dai Consigli di classe sono stati approvati e resi esecutivi dagli Organi collegiali (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto). Le attività di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa hanno avuto le seguenti finalità:

- Acquisire competenze artistiche, storiche, ambientali, salute, legalità, coscienza civile, cittadinanza attiva.
- Acquisire competenze artistico-espressive, comunicative e relazionali.
- Acquisire competenze motorie, strumentali e musicali.
- Acquisire competenze giornalistiche e multimediali.
- Acquisire competenze informatiche.

Le attività d'Istituto condotte nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF sono:

- Percorso potenziamento di biologia con curvatura biomedica
- Corso di Epistemologia
- Cyber della Sicurezza(competizione nazionale)
- Laboratorio/corso di robotica
- Certificazione linguistica B2 e C1
- Soggiorno annuale all'estero
- Certificazione Eipass
- Olimpiadi di informatica
- Campionato nazionale di Lingue
- Campionati di Filosofia

11.1 PROGETTI

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s., sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

1. Visione cinematografica del film “Io Capitano” circ. 35
2. Rappresentazione teatrale “TODO MODO” circ. 75
3. Visione cinematografica del film “C’è ancora domani” circ. 122
4. Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. “What I was wearing” La cultura nella violenza di genere circ. 147
5. IV Edizione Leonardiadi invernali 2023/2024 circ. 189
6. Spettacolo “Sei donne che hanno cambiato il mondo” - Incontro con Gabriella Greison circ. 245
7. Celebrazione del Giorno della Memoria, 27 gennaio 2024: dodici storie di deportati siciliani nei lager nazisti circ. 246
8. “I cambiamenti del nostro pianeta visti dallo spazio” - incontro con Tommaso Parrinello circ. 276
9. 16 novembre 2023. Giornata Mondiale della Filosofia circ. 139
10. Precetto di Natale 2023 circ. 210
11. “Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche”. Giornata internazionale delle donne nella Scienza circ. 290
12. “Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche”. Giornata internazionale delle donne nella Scienza circ. 299- 308

13. Incontro online UNITEDNETWORK EUROPA
14. Partecipazione manifestazione “Giornate Sciasciane 2023” presso la Fondazione Sciascia
15. Rappresentazione teatrale: “La piccola fiammiferaia”
16. Incontro “I cittadini contribuenti” in aula Savino Flora
17. Il nostro 8 marzo 2024: “Oltre” circ. 378- Incontro con Speranza Falciano presso spazio Temenos - Incontro con Maria Fazio presso aula San Pellegrino- Incontro con Sabrina Mantaci presso Villa Genuardi- Incontro con Lucia Votano presso palacongressi di Agrigento.
18. Sagra del Mandorlo in Fiore. Festival internazionale del Folkore circ. 388
19. Partecipazione classi alle iniziative della 76esima Edizione del Mandorlo in Fiore circ. 399
20. Precetto Pasquale 2024 circ 416
21. Rappresentazione teatrale “La verità”
22. Fortitudo Cup circ. 426
23. Viaggio d’istruzione a Praga circ. N°302
24. Giornata mondiale della prevenzione presso Piazza Cavour
25. Incontro di divulgazione scientifica. Progetto Salling Quant’in Giro. Prof.ssa Paola Verrucchi circ. 490

12.CURRICULUM DELLO STUDENTE

Al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale da parte degli studenti si rimanda al “Curriculum dello studente”, contenuto nella piattaforma Unica.istruzione.gov.it, che ogni allievo ha avuto cura di compilare sulla base degli interessi che ha dimostrato e dei progetti a cui ha partecipato durante il percorso scolastico e ha raccolto attraverso lo strumento digitale dell’E-Portfolio.

13.PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Visto il notevole interesse mostrato dagli alunni e gli ottimi risultati raggiunti, con l’approvazione della Dirigente e del Dipartimento di Ed. Civica si è ritenuto opportuno riproporre il percorso svolto negli anni precedenti, scegliendo di adottare un altro articolo della Costituzione Italiana, nello specifico l’articolo 117. Inoltre, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che prevede l’introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica come disciplina obbligatoria e trasversale, le 18 ore, svolte in compresenza con i docenti del C.d.C, secondo la tabella di ripartizione oraria, hanno fatto parte del monte ore annuale di tale disciplina.

FINALITA’ GENERALI

La società in cui viviamo è attraversata da profondi mutamenti e il cittadino di oggi si trova sempre più spesso a dover affrontare fenomeni civili, sociali ed economici di estrema complessità. Il percorso che è stato svolto si è posto come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura –in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche- della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Stimolare l’abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico-economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche.
- Partecipare al dibattito culturale
- Assumere consapevolezza dell’apporto che ciascuno può dare per il miglioramento della società globale.
- Sviluppare l’attitudine al ragionamento critico rispetto ai grandi temi della contemporaneità.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE

- La Costituzione: caratteri generali.
- Gli organi fondamentali dello Stato italiano e dell'U.E.
- Le fasi del processo di formazione dell'U.E.
- Le crisi dell'Europa contemporanea.
- Le fonti del diritto.
- Efficacia del diritto comunitario.
- La politica fiscale e monetaria; il patto di stabilità.
- Aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione.

COMPETENZE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Comprendere il processo politico e sociale che ha portato alla nascita dell'U.E.
- Conoscere le principali Istituzioni italiane ed europee.
- Saper individuare la genesi e l'evoluzione storica dei grandi problemi della contemporaneità.
- Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia che esiste tra esse.

CAPACITA'

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Sapersi orientare nella organizzazione politica e amministrativa italiana, distinguendo le funzioni degli organi pubblici.
- Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Comprendere il funzionamento delle istituzioni italiane ed europee.
- Cogliere i nessi tra i fenomeni politici, sociali, culturali ed economici.
- Saper cogliere il rapporto tra diritto interno e diritto europeo.
- Sviluppare l'attitudine al ragionamento critico rispetto ai grandi temi della contemporaneità.

PROGRAMMA SVOLTO

- **La Costituzione italiana: struttura, parti, contenuti.**
- **Articolo 117 della Costituzione.**
- **I principali organi dello Stato italiano (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica).**
- **Il processo di formazione dell'U.E.**
- **Le competenze e le Istituzioni dell'U.E.**
- **Le fonti del diritto e la gerarchia delle fonti.**
- **Il bilancio dello Stato.**
- **Il Patto di stabilità.**

VERIFICA E VALUTAZIONE

La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati è data dal grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa ad una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e di cittadino. Il monitoraggio è stato effettuato in itinere attraverso verifiche formative e sommative alla fine di ogni unità di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli della rubrica di valutazione approvata e condivisa dal Collegio dei docenti, allegata al documento.

TEMPI

Dal mese di ottobre al mese di maggio, per un totale di 18, in compresenza con gli insegnanti del Cdc, secondo la tabella di ripartizione oraria prevista nel progetto.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività didattica è stata svolta facendo ricorso a tutte le strategie didattiche quali lezione frontale, lettura ed analisi guidata di testi, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, PowerPoint, sussidi audiovisivi e multimediali.

TABELLA RIPARTIZIONE ORE EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE

CONTENUTI	QUOTA ORARIA	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Costituzione italiana: struttura, parti, contenuti.</p> <p>Gli organi fondamentali dello Stato italiano.</p>	6 ore in compresenza	Italiano	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p>La Costituzione italiana.</p> <p>Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica</p>	<p>Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.</p> <p>Sapersi orientare nella organizzazione politica e amministrativa italiana, distinguendo le funzioni degli organi pubblici.</p> <p>Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità</p>
<p>Le radici culturali dell'Europa. Le tappe che hanno portato alla nascita dell'U.E.</p>	4 ore in compresenza	Religione	<p>Comprendere il processo politico e sociale che ha portato alla nascita dell'U.E.</p>	<p>Le fasi del processo di formazione dell'U.E.</p>	<p>Conoscere le finalità per cui nasce l'U.E.</p>
<p>The European Countries</p> <p>Brexit</p>	6 ore	English	<p>Researching, analysing and evaluating information about a topic.</p> <p>Developing and justifying a series of reasoning reflecting on processes and outcomes.</p> <p>Find out how the EU institutions and EU countries work.</p>	<p>The development of the European Union</p> <p>The United Kingdom and the UE: Brexit</p>	<p>Become independent and empowered to take one's place in an ever-changing, world.</p> <p>Develop, analyse and understand global issues, their causes and consequences.</p> <p>Collaborate to achieve a common outcome from different cultural perspectives.</p>

<p>Le Istituzioni dell'U.E.</p> <p>L'assetto geopolitico dell'Europa dalla fine della Seconda guerra mondiale alla contemporaneità</p> <p>Le fonti del diritto. La gerarchia delle fonti.</p>	<p>5 ore in compresenza</p>	<p>Storia</p>	<p>Conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro competenze. Saper individuare la genesi e l'evoluzione storica dei grandi problemi della contemporaneità, con particolare riferimento al nostro continente. Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia che esiste tra di esse.</p>	<p>Commissione europea Parlamento europeo Consiglio dell'U.E. Corte di Giustizia Corte dei Conti europea BCE. La fine dell'eurocentrismo e la ricerca di un nuovo ruolo del "vecchio continente". La nascita dell'U.E. Le crisi dell'Europa contemporanea: sovranismo, integrazione, immigrazione, emergenza climatica. Il concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto dell'U.E.. La gerarchia delle fonti.</p>	<p>Comprendere il funzionamento delle Istituzioni europee.</p> <p>Sviluppare un approccio prospettico alla realtà e saperla cogliere come un prodotto storico. Cogliere i nessi tra i fenomeni politici, sociali, culturali ed economici.</p> <p>Saper cogliere il rapporto tra diritto interno e diritto europeo.</p>
<p>Studio delle funzioni e costruzione di grafici di redditività.</p> <p>Il Bilancio dello Stato. La politica fiscale e monetaria. Il patto di stabilità.</p>	<p>3 ore in compresenza</p>	<p>Matematica</p>	<p>Sapere analizzare i dati raccolti.</p> <p>Conoscere il concetto di bilancio di Stato e la sua importanza. Conoscere la differenza tra la politica fiscale e monetaria.</p>	<p>Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.</p> <p>Il Bilancio dello Stato. La politica fiscale e monetaria. Il Patto di stabilità.</p>	<p>Essere in grado di rappresentare analiticamente le informazioni raccolte.</p> <p>Riconoscere le funzioni e l'importanza di alcuni dei più rilevanti strumenti economici e politici.</p>
<p>L'Europa nel "Villaggio globale". Le procedure di adozione degli atti europei. L'efficacia del diritto comunitario.</p>	<p>6 ore</p>	<p>Filosofia</p>	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità in relazione con gli altri e con il mondo. Comprendere l'interconnessione tra i diversi fattori che determinano la complessità del mondo contemporaneo. Conoscere le procedure di adozione degli atti europei e l'efficacia del diritto comunitario.</p>	<p>Aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione. Rischi e opportunità della "rivoluzione copernicana" rappresentata dalla globalizzazione rispetto ai paradigmi culturali tradizionali</p> <p>Efficacia del diritto comunitario nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Sviluppare l'attitudine al ragionamento critico rispetto ai grandi temi della contemporaneità. Saper cogliere analogie e differenze tra posizioni politiche contemporanee.</p> <p>Attribuire a ciascun atto europeo la sua procedura di adozione.</p>

IL LEONARDO ADOTTA L'ART.117 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA LE RADICI CULTURALI DELL'EUROPA VERSO IL XXII° SECOLO

DOCENTI: Prof.ssa Sabrina Peticari e prof.ssa Patrizia Tomasello.

DESTINATARI: 5AL, 5BL, 5CL, 5DL, 5 BSA Prof.ssa Sabrina Peticari
5ASA, 5A, 5B, 5C, 5D, 5E Prof.ssa Patrizia Tomasello

DURATA DEL PERCORSO: dal mese di Ottobre al mese di Aprile, 18 ore per ogni classe da svolgersi con cadenza settimanale, in compresenza con gli insegnanti del Cdc, secondo la tabella di ripartizione oraria allegata.

PREMESSA

Visto il notevole interesse mostrato dagli alunni e gli ottimi risultati raggiunti, con l'approvazione della Dirigente e del dipartimento di Ed. Civica si è ritenuto opportuno riproporre il percorso svolto negli anni precedenti, scegliendo di adottare un altro articolo della Costituzione italiana, nello specifico l'art.117 comma 1 "La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali".

Inoltre, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria e trasversale, le ore svolte faranno parte del monte ore annuale di tale disciplina. La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Lo scopo della legge è quello "di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; di far conoscere agli alunni la Costituzione Italiana e le istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."

Di concerto con la Dirigente e il Dipartimento di Educazione Civica è stato scelto l'art. 117 comma Costituzione italiana poiché partendo da esso potremo approfondire la conoscenza della Comunità europea, comprenderne il significato, il valore e soprattutto le sue radici culturali. Infatti la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare; collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico della Comunità europea.

FINALITA' GENERALI

La società in cui viviamo è attraversata da profondi mutamenti e il cittadino di oggi si trova sempre più spesso a dover affrontare fenomeni civili, sociali ed economici di estrema complessità. Il percorso che viene proposto si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura – in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche- della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

- La Costituzione italiana: struttura, parti, contenuti.
- I principali organi dello Stato italiano (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica).
- Il processo di formazione dell'Unione europea
- Le competenze e le istituzioni dell'Unione europea
- Le fonti del diritto e la gerarchia delle fonti
- Il bilancio dello Stato
- Il PIL
- La politica fiscale e monetaria
- Il Patto di stabilità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.
- Comprendere il processo politico e sociale che ha portato alla nascita dell'Unione europea.
- Conoscere obiettivi e funzioni dell'U.E.
- Conoscere le principali Istituzioni dell'U.E.
- Conoscere le procedure di adozione degli atti europei.
- Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia che esiste tra di esse.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico-economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare per il miglioramento della società globale.
- Sviluppare l'attitudine al ragionamento critico rispetto ai grandi temi della contemporaneità

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi;
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
- Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.
- Acquisire linguaggio giuridico adeguato.
- Saper consultare le fonti normative.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si farà ricorso a tutte le strategie didattiche quali lezione frontale, lettura ed analisi guidata di testi, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film e dibattiti.

VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dalla legge n.92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente nell'ordinamento giuridico (DPR 22 giugno 2009 n. 112 e D.Lgs. del 13 aprile 2017 n.62).

La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi è data dal grado di maturazione raggiunto dagli studenti

coinvolti nel percorso progettuale, soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa ad una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e di cittadino. Il monitoraggio sarà effettuato in itinere attraverso:

- Test periodici;
- Discussioni per rilevare l'interesse, la partecipazione e il gradimento degli alunni in riferimento alle attività svolte ed alle esperienze effettuate.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati sono contenuti nella rubrica di valutazione deliberata dal Collegio dei docenti e inserita nel PTOF.

Le Docenti Referenti
Peticari Sabrina
Tomasello Patrizia

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

Livelli di Competenza	In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzata	
	4	5	6	7	8	9	10
Conoscere i nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) individuati nei percorsi trasversali di Educazione Civica e differenziati per anno scolastico ed indirizzo di studi.	Episodiche, frammentarie	Lacunose e superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampliate	Largamente approfondite, ricche di apporti personali

ABILITA'

Livelli di Competenza	In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzata	
Criteria	4	5	6	7	8	9	10
Essere in grado di riconoscere all'interno dei saperi, sia disciplinari che extradisciplinari, i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

ATTEGGIAMENTI

Livelli di Competenza	In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzata	
Criteria	4	5	6	7	8	9	10
<p>Perseguire il principio di legalità e solidarietà in tutti gli ambiti di convivenza (nello specifico, all'interno della comunità scolastica).</p> <p>Rispettare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salute, dei beni comuni e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali</p>	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre a contesti noti</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte di miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire</p>

14.NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI:

Nel corso dell'anno il C.d.C. ha sviluppato i seguenti percorsi interdisciplinari, caratterizzanti le diverse discipline, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel presente documento, nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle linee guida definitive, ai sensi dell' O.M. n. 55 del 22.03.2024. La scelta ha tenuto conto delle capacità e dei bisogni formativi dei ragazzi, nonché delle intersezioni con i nuclei fondanti delle discipline e dei dipartimenti, con le Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione individuate dal Consiglio di Classe e con quanto esplicitato nel PTOF e nel PECUP. In coerenza con il lavoro svolto nel corso dell'anno e nel biennio precedente, i nodi/snodi concettuali sono:

- **UOMO E NATURA**
- **IL TEMPO**
- **IL PROGRESSO**
- **IL DOPPIO**
- **LA GUERRA**
- **LA DONNA**
- **IL MALE DI VIVERE**
- **LA CRISI DELLE CERTEZZE**

15.SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione a.s.2023/2024 è disciplinato L'ordinanza n.55 del 22-03-2024 prevede sia la prima che la seconda prova scritta su base nazionale e lo svolgimento di un colloquio orale.

15.1 .Prima prova esame maturita' 2024

La prima prova scritta di italiano nazionale proporrà 7 tracce con tre diverse tipologie: due analisi e interpretazione del testo letterario, tre tracce di testo argomentativo e due temi di attualità. Secondo la suddetta O.M. il punteggio della prova è attribuito dall'intera commissione (compreso il Presidente).

Liceo Scientifico, Linguistico e Scientifico con opzione Scienze applicate "Leonardo" di Agrigento

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI							
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato del tutto incoerente e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	8 Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	8 Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	12 Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	14 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3 Non rispetta alcun vincolo	4 Non rispetta alcun vincolo	5 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	6 Rispetta complessivamente i vincoli richiesti	7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	6 Comprensione e analisi assenti	8 Comprensione e analisi con gravissimi fraintendimenti	10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12 Comprensione e analisi adeguate e non del tutto corrette	14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	16 Comprensione e analisi corrette e complete	18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione superficiale.	6 Interpretazione schematica e/o complessivamente adeguata	7 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO TOTALE		30	40	50	60	70	80	90	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 10 = ____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5 = ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE

Liceo Scientifico, Linguistico e Scientifico con opzione Scienze applicate "Leonardo" di Agrigento

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI							
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	8 Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	8 Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	12 Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	14 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6 Elaborato del tutto incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	8 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e nel complesso lineare	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi	4 Scarsa e poco pertinente; riferimenti culturali inadeguati	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6 Superficiale e /o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
-	PUNTEGGIO TOTALE	30	40	50	60	70	80	90	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 10 = ____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5 = ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE

Liceo Scientifico, Linguistico e Scientifico con opzione Scienze applicate "Leonardo" di Agrigento

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI							
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	8 Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	8 Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	12 Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	14 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	5 Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco adeguati	6 Testo pertinente nelle linee essenziali rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione accettabili	7 Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	10 Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	12 Elaborato sviluppato in modo schematico	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6 Parziale e /o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO TOTALE	30	40	50	60	70	80	90	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 10 = ____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5 = ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE

15.2 Seconda prova esame maturità 2024

Elaborato di Matematica (materia d'indirizzo)

Per la stesura della seconda prova scritta di matematica

Le caratteristiche della prova devono essere conformi ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della suddetta prova, di cui al D.M.769 del 2018

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto o applicativo. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della seconda prova: sei ore

Argomenti sui quali verterà la prova:

Proprietà delle funzioni, verifica di limiti tramite la definizione, asintoti, calcolo di limiti; limiti notevoli, funzioni continue, punti di discontinuità di una funzione, la derivata, derivate delle funzioni fondamentali, la retta tangente al grafico di una funzione, punti di non derivabilità, teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hopital e sue applicazioni, massimi e minimi relativi, flessi, massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo (ottimizzazione), studio completo di una funzione almeno razionale fratta e irrazionale

Si allega la griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio e la tabella 3 allegato c dell'O.M.55 del 22/03/2024 per la conversione da ventesimi in decimi del punteggio della prova.

Sarà realizzata una simulazione della seconda prova nell'ultima decade di Maggio.

Proposta di griglia di valutazione per la seconda prova di matematica dell'Esame di Stato 2023/2024

Alunno:

VALUTAZIONE QUESITI

INDICATORI	DESCRITTORI	Q	Q	Q	Q	Q	
		1	2	3	4	5	
	Conoscenza degli argomenti	0 Nulla					
		1 Gravemente lacunosa					
		2 Schematica-superficiale					
		3 Adeguata					
		4 Approfondita					
	Competenza nell'utilizzo delle procedure risolutive e di calcolo	0 Sono presenti errori concettuali					
		1 Sono presenti diffusi errori formali					
		2 È presente qualche errore di calcolo					
		3 Adeguata					
	Utilizzo del formalismo e/o organizzazione logica della trattazione	0 Scorretto e/o contraddittorio					
		1 Impreciso e talora incoerente					
		2 Parzialmente coerente					
3 Corretto							
Totale quesiti		Punteggio complessivo quesiti: /50					

VALUTAZIONE DEL PROBLEMA

		DESCRITTORI		Problema	
INDICATORI	Conoscenza degli argomenti	1	Nulla		
		2-5	Gravemente lacunosa		
		6-8	Frammentaria		
		9-11	Schematica-superficiale		
		12-13	Sufficiente /essenziale		
		14-15	Discreta/apprezzabile		
		16-18	Buona/adeguata		
		19-20	Ottima /approfondita		
	Competenza nell'utilizzo delle procedure risolutive e di calcolo	1-3	Sono presenti gravi errori concettuali		
		4-6	Sono presenti diffusi errori formali		
		7-9	Sono presenti alcuni errori di calcolo		
		10-13	Sostanziale correttezza di esecuzione		
		14-15	Esecuzione completamente corretta		
	Utilizzo del formalismo e/o organizzazione logica della trattazione	1-3	Non si evidenzia un percorso logico		
		4-6	Procede in modo poco coerente		
		7-9	Procede in modo parzialmente coerente e incompleto		
		10-11	Procede in modo sufficientemente preciso		
		12-13	La risoluzione è chiara e lineare		
		14-15	Procede in modo chiaro e motivando		
	Totale Problema		Punteggio complessivo Problema: ____/50		

Punteggio complessivo della prova: ____/100

Criteria di valutazione

Alla prova vengono assegnati 100 punti. Essendo richiesta la trattazione di un problema e di cinque quesiti, vengono assegnati 50 punti al problema e 10 a ciascun quesito.

Il massimo punteggio (20/20) si ottiene con un problema e quattro quesiti svolti correttamente ed in modo articolato e argomentato. Con un problema o (aut) cinque quesiti risolti in modo completo ed articolato si ottiene la sufficienza (12/20).

Tabella di conversione

Punteggio grezzo /100	Voto /20
0÷5	1
6÷10	2
11÷15	3
16÷20	4
21÷25	5
26÷30	6
31÷35	7
36÷40	8
41÷45	9
46÷50	10
51÷55	11
55÷60	12
61÷65	13
66÷70	14
71÷75	15
76÷80	16
81÷85	17
86÷90	18
91÷95	19
96÷100	20

15.3 Colloquio Esame di Stato 2023/2024

Il colloquio orale pluridisciplinare si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) in una prospettiva multidisciplinare che comprenda i contenuti trasversali di Educazione civica, inoltre l'esposizione da parte del candidato continuerà mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. La commissione assegna

fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito viene riportato l'allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

15.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO 2023/2024 art.22 (O.M.n.55 del 22-03-2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	0,50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	1,50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	3-3,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	4-4,50
				5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	0,50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	1,50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	3-3,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	4-4,50
				5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	1,50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	3-3,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	4-4,50-5

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	2,50
Punteggio totale della prova				

16. SCHEDE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : ITALIANO

Docente: Cutaia Diega

Libri di testo: Roberto Carnero - Giuseppe Iannaccone **Vola alta parola** Giacomo Leopardi; Vol.5 *Il secondo Ottocento*; Vol.6 *Dal primo Novecento agli anni Duemila* Ed. Giunti TVP Treccani

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Jacomuzzi, Dughera, Ioli, Jacomuzzi. Ed. Sei Ore di lezioni svolte: Italiano 90 - Ed. Civica 6 (al 02/05/2024)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenza linguistica ed espressiva nella produzione orale e scritta; organizzazione coerente e logico – consequenziale dei contenuti; conoscenza delle linee essenziali di sviluppo e degli elementi fondamentali dei periodi storico – letterari; comprensione di un testo con analisi essenziale e con appropriati riferimenti all'autore e al periodo.

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI

Le conoscenze relative alla disciplina sono complessivamente sufficienti e in alcuni casi buone: un esiguo numero di alunni possiede con consapevolezza i contenuti, le abilità e le competenze specifiche della materia, nonché un buon metodo di studio; molti mostrano sufficienti conoscenze, abilità e competenze; alcuni manifestano ancora conoscenze frammentarie o superficiali dei contenuti sia per un metodo di studio non sempre adeguato, sia soprattutto per l'impegno discontinuo manifestato nel corso dell'anno scolastico e per una modesta attitudine per la disciplina.

Il rendimento complessivo della classe è stato in parte condizionato anche dalle diverse attività extracurricolari svolte fuori dalla classe che hanno inevitabilmente ridotto i tempi per l'approfondimento, le verifiche e il recupero.

CONTENUTI

Letteratura e testi

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi: Biografia, opere, poetica

Testi

Zibaldone: Teoria del piacere

165-167 “La felicità non esiste”; 4174-4175 “Il giardino del dolore” 1744-1747 “L'indefinito e la rimembranza”; “I ricordi della fanciullezza”; “La poeticità della rimembranza”

Canti: L'infinito; A Silvia

Operette morali: Il Dialogo della Natura e di un Islandese; Il dialogo di Plotino e di Porfirio

Il Secondo Ottocento: l'Età postunitaria, il Positivismo La Scapigliatura, il Realismo, Il Naturalismo, il Verismo

Giovanni Verga: biografia, opere, poetica Testi.

Da *Vita dei Campi*: un "manifesto" del Verismo verghiano: *Prefazione a l'Amante di Gramigna*

Lettera a Salvatore Farina *Rosso Malpelo*;

Da I Malavoglia "Prefazione"

Il Decadentismo

I "miti" del Decadentismo

Giovanni Pascoli: biografia, opere, poetica Testi.

Da Il fanciullino, I, III; X-XI; XIV

Da Myricae: Lavandare; X Agosto

Il Primo Novecento: La stagione delle Avanguardie (cenni) Il Futurismo

Testi:

F.T. Marinetti *Fondazione e Manifesto del Futurismo*

Italo Svevo: biografia, opere, poetica Testi:

Da *La coscienza di Zeno: Prefazione e Conclusione* del romanzo

Luigi Pirandello: biografia, opere, poetica Testi:

Da *L'umorismo*:

parte II, capp.2-6 *Il segreto di una vecchietta imbellettata*;

parte II, cap.5 *Forma e vita*

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila

Leonardo Sciascia: Biografia, opere, poetica

Testi

A ciascuno il suo; Una storia semplice.

Primo Levi: biografia, opere, poetica

Testi: *Se questo è un uomo* (Poesia)

Dante Alighieri: *Divina Commedia*, Paradiso: dai Canti I, III, VI(cenni), XVII (selezione di versi)
Ed. Civica.

Come da programmazione sono state svolte n. 5 ore in compresenza con la docente di Diritto in cui sono stati trattati gli argomenti: La Costituzione Italiana: Parte II Ordinamento della Repubblica, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo.

Entro la fine dell'anno scolastico si pensa di trattare i seguenti argomenti:
La poesia italiana del primo Novecento Giuseppe Ungaretti
Da *Porto sepolto*: *Veglia*; *San Martino del Carso* Salvatore *Quasimodo*
Da *Giorno dopo giorno*: *Uomo del mio tempo*

ABILITA':

Lingua

Quasi tutti riescono a padroneggiare il lessico disciplinare; quasi tutti sanno analizzare in modo completo i testi letterari e collegarli con testi di altro tipo.

Quasi tutti hanno compreso l'evoluzione della lingua nei diversi momenti storici e fasi culturali.

Letteratura

Tutti conoscono in misura diversa il disegno storico della letteratura italiana (i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli autori e le opere che più hanno contribuito a definire la cultura del periodo e ad arricchire il sistema letterario italiano ed europeo)

Molti sono complessivamente consapevoli del senso e dell'ampiezza del contesto culturale (strutture sociali e loro rapporto con i gruppi intellettuali, affermazione di diverse visioni del mondo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi)

Tutti riescono a individuare il sistema dei generi letterari

Molti comprendono la complessità del fatto letterario e la sua relazione con i processi in atto nella realtà attuale

METODOLOGIE:

Il processo di insegnamento-apprendimento dei contenuti disciplinari è stato affidato, alternativamente e in funzione allo scopo, al metodo euristico - induttivo, al metodo deduttivo e al metodo cooperativo.

In concomitanza con il metodo prescelto è stata adottata la strategia più consona tra le seguenti: la discussione diagnostica, la lezione frontale, il dibattito, la ricerca. Si è cercato di coinvolgere gli studenti sul piano operativo attraverso un lavoro concreto che li rendesse artefici del loro sapere; il lavoro didattico ha ruotato, pertanto, sul testo che è stato il punto di riferimento della riflessione linguistica, morfosintattica, teorica, critica. La lettura diretta dei testi ha costituito il punto di partenza anche della critica letteraria. Si è cercato di favorire l'abitudine alla lettura

del testo letterario e sottoposto gli studenti a stimoli diversi al fine di favorire l'esegesi critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è stato misurato tramite verifiche scritte e orali che sono state utili per consentire la valutazione formativa in itinere.

Sono forme di verifica orale: il commento orale a un testo dato; l'esposizione chiara e puntuale su argomenti del programma svolto; il colloquio, per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; l'interrogazione, per ottenere risposte precise su dati di conoscenza. Sono forme di verifica scritta: i test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse; il commento a un testo dato; analisi dei testi letterari in prosa e in versi e di testi non letterari (tema, testo argomentativo, trattazione sintetica di argomenti, prove sul modello delle tipologie previste per la prima prova scritta degli Esami di Stato).

La valutazione formativa è stata completata dalla valutazione sommativa quadrimestrale e conclusiva dell'anno scolastico, per la quale si è tenuto conto, relativamente ai livelli di partenza, dei seguenti criteri: conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina, profitto complessivo maturato, conseguimento degli obiettivi educativi e didattici trasversali, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari, assiduità della frequenza scolastica.

MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

Strumento indispensabile per lo svolgimento dell'attività didattica è stato il libro di testo, vocabolari digitali, strumenti multimediali, quadri sinottici, glossari retorici, schede di approfondimento, questionari, video su temi, autori o argomenti trattati, documenti vari che hanno stimolato la riflessione morfo/ sintattica, lessicale, semantica, retorica, comunicativa, culturale, storica, artistica della lingua italiana e della letteratura.

La Docente

Prof.ssa Diega Cutaia

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Antonio Fabio Bosco

Distribuzione oraria della Disciplina: 3 ore settimanali

Ore di lezione svolte fino all'8 maggio: 43

Libro di testo: Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age

Autori: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton

Casa ed: Zanichelli

Ore di lezione di educazione civica svolte fino all'8 maggio: 5

Situazione in ingresso degli alunni

L'azione educativa e formativa si è svolta in linea con i nuclei essenziali individuati nel Dipartimento di lingue e in ottemperanza ai nodi interdisciplinari approvati dal Consiglio di Classe.

La classe, nel suo complesso, presenta tre fasce di competenze: diversi studenti con carenze strutturali e funzionali nell'uso delle strutture morfosintattiche del livello B1 del CEFR. Tali studenti, non sono riusciti sempre a raggiungere un uso delle strategie comunicative al fine di migliorare, o a compensare, i limiti delle loro competenze.

Una fascia non numerosa di studenti ha tentato di inserirsi nel dialogo didattico-educativo in modo piuttosto sporadico. Altri studenti hanno, invece, mostrato uno studio serio e motivato evidenziando un interesse per la disciplina. Difatti, alcuni studenti particolarmente interessati hanno evidenziato buone capacità nell'interazione ed esposizione orale, mostrando buone competenze nello svolgimento delle prove scritte e usando la terminologia specifica in modo appropriato.

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica è stata sviluppata in maniera diversificata a seconda dei temi trattati e della corrispondenza da parte degli studenti in termini di comprensione e capacità di assimilazione, verificata in sede di discussione collettiva e/o individuale, e a seconda dei chiarimenti più o meno richiesti.

Nel presentare gli autori si è tenuto conto del periodo storico e dei suoi influssi sul piano letterario e delle problematiche di carattere sociale e politico.

Purtroppo non si è potuto fare altro a causa dei numerosi impegni dell'istituto che ha visto coinvolto la classe: oltre il percorso di PCTO, anche l'orientamento universitario, la gita scolastica di fine anno, il percorso di educazione civica per 6 ore, le simulazioni delle prove INVALSI e la somministrazione vera e propria della stessa.

OBIETTIVI realizzati in termini di:

CONOSCENZE: Conoscere le strutture linguistiche,

Conoscere il linguaggio specifico del settore di specializzazione

Conoscere i contenuti di carattere generale e di carattere specifico;

COMPETENZE: Sapere sostenere una conversazione di carattere generale e relativa al settore letterario.

Sapere riassumere cogliendo gli elementi essenziali dei brani.

Comprendere il senso di testi scritti ed orali di carattere specifico e professionale.

CAPACITÀ: Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

STRATEGIA E STRUMENTI

Recupero in itinere.

SPAZI: aula dell'istituto

TEMPI: dall'inizio dell'anno scolastico all'8 maggio, per tre ore settimanali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Somministrazione di test per la verifica scritta. Valutazione orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Correttezza grammaticale, ortografia, sintassi, lessico specifico, contenuto conforme e rielaborazione critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

correttezza grammaticale, sintassi, lessico, pronuncia, contenuto conforme e rielaborazione critica.

PROGRAMMA SVOLTO all'8 MAGGIO

Letteratura

Revolution and Renewal:

Gothic Fiction

Mary Shelley and "Frankenstein"

Reading passage: *The creation of the monster*

Romanticism

Romantic interests

Romantic Poets: the First Generation

William Wordsworth

Reading passage: *Daffodils*

Samuel Taylor Coleridge and "The Rime of the Ancient Mariner"

Reading passage: *The killing of the albatross*

Romantic Poets: the Second Generation

The Novel in the Romantic Age.

The Victorian Age: The early years of Queen Victoria's reign.

Charles Dickens

“Oliver Twist” Reading passage: *Oliver wants some more.*

“Hard Times” Reading passage: *The definition of a horse.*

The later years of Queen Victoria's reign

Robert Louis Stevenson

"The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde" Reading passage: *The*

scientist and the diabolical monster

The Great Watershed

The Modernist revolution, Freud's influence, the modern novel, the

interior monologue

James Joyce

“Dubliners” Reading passage: *Eveline*

Preparazione alla prova INVALSI tramite piattaforma TAO: comprensione di ascolto e di lettura

Educazione civica: 5 ore su “The UK and the EU: the Brexit”

Il Docente

Prof. Antonio Fabio Bosco

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : STORIA

Docente: Casella Gabriella

Distribuzione oraria della Disciplina: 2 ore settimanali Ore di lezione svolte n° 39

Libri di testo: **:Comunicare storia per il nuovo esame di Stato- Vol.3 L'età contemporanea.**

A.Brancati, T. Pagliarani – La Nuova Italia

PROFILO DELLA CLASSE

La V BSA risulta eterogenea per provenienza socio culturale, capacità, preparazione ed impegno.

La classe, per l'insegnamento della suddetta disciplina ha avuto la continuità didattica nel triennio. La maggior parte degli studenti hanno seguito con interesse e hanno partecipato al dialogo educativo.

Dall'analisi della situazione di partenza risulta che gli alunni evidenziano differenti livelli di competenza e acquisizione culturale e diverse modalità di utilizzazione del metodo di lavoro. Il percorso educativo-didattico ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione annuale secondo le capacità,

l'interesse e l'impegno di ciascun alunno. Pertanto, le diverse capacità e le diverse metodologie di studio hanno prodotto, ai fini della valutazione, risultati differenti. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento in classe è stato corretto; tra alunni e docenti si è instaurato un clima di rispetto reciproco.

OBIETTIVI realizzati se pur con le inevitabili diversificazioni, **in termini di:**

CONOSCENZE: Assimilazione critica e consapevole dei fatti e degli avvenimenti storici e delle problematiche sociali

COMPETENZE: Approfondimento delle coordinate spazio/temporali come elementi essenziali per comprendere il fenomeno storico. La disponibilità a mettere in discussione i propri punti di vista ed accettazione delle diverse posizioni ideologico/culturali per un confronto nella ricerca di un dialogo convergente, finalizzato alla soluzione dei problemi.

CAPACITÀ:

di analisi e interpretazione del “dato storico”;

di ricostruzione del presente alla luce delle conoscenze del passato;

di riflettere ed esprimere le opinioni e i giudizi in forme ordinate e compiute al fine di far maturare negli alunni un'autonomia di giudizio critico;

di affrontare le problematiche di più ampio respiro legate alla maturazione culturale e umana degli allievi.

STRATEGIE E STRUMENTI

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, discussione e attualizzazione. In presenza le verifiche dell'apprendimento eseguite in itinere sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie di produzione:

Verifica orale:

-Esposizione e discussione di un argomento per verificare le capacità di riflessione, di analisi e argomentazione;

- domande a risposta aperta per l'accertamento delle conoscenze e l'interazione dialogica. Inoltre si è fatto ricorso a nuovi metodi e strumenti, mappe concettuali, condivisione di contenuti didattici e power point; inoltre l'uso degli applicativi di Google Suite (Classroom), lavori digitali.

SPAZI:

Aula scolastica

VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloqui orali;

Discussioni guidate;

Controlli estemporanei e casuali durante le spiegazioni;

Prove scritte a tempo;

Elaborati prodotti su classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Si è tenuto in considerazione oltre ai criteri deliberati dal Collegio docenti e contenuti nel PTOF anche :

Presenza, impegno e partecipazione

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

DALLA BELLE ÈPOQUE ALLAPRIMA GUERRA MONDIALE

II MONDO AL'INIZIO DEL NOVECENTO

La Belle èpoque; il quadro politico europeo, gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo..

L'ITALIA GIOLITTIANA

Le riforme sociali e lo sviluppo economico; la "grande migrazione": 1900-1915, la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La rottura degli equilibri, l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine del conflitto; i trattati di pace e la Società delle Nazioni, lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

-LA RUSSIA DAI GOVERNI PROVVISORI ALLO STALINISMO

Il crollo del regime zarista e i soviet; Lenin e le Tesi di Aprile; La rivoluzione di ottobre; La guerra civile; La nascita dell'URSS e l'internazionalismo; Verso la costruzione del socialismo; La successione a Lenin. Tutto il potere a Stalin; L'Unione Sovietica negli anni Trenta; I gulag e la repressione

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra, la crisi dello Stato liberale. L'ascesa del fascismo, la costruzione dello Stato fascista, la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali.

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Il travagliato dopoguerra tedesco; l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar; la costruzione dello Stato nazista; il totalitarismo nazista e la politica estera.

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

Crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori; la crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt.

L'EUROPA TRA DEMOCRAZIE E FASCISMI

I fascismi si diffondono in Europa; la solidità democratica di Gran Bretagna e Francia; la guerra civile spagnola.

DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra lampo: 1939-1940; la svolta del 1941 il conflitto diventa mondiale; la controffensiva alleata(1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra

civile in Italia; il genocidio degli ebrei; la vittoria degli Alleati.

LA GUERRA FREDDA

Usa e Urss da alleati ad antagonisti; le “due Europe” e la crisi di Berlino; la guerra fredda nello scenario internazionale; la questione arabo-israeliana e i movimenti islamici.

CONTENUTI CHE VERRANNO SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

La ricostruzione nel dopoguerra; la politica centrista nel clima della guerra fredda; il miracolo economico; gli anni della contestazione e del terrorismo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di educazione civica “ Il Leonardo adotta l’art.117 della Costituzione italiana” ” le radici culturali dell’Europa verso il XXII secolo” ha previsto il coinvolgimento della Storia come da tabella allegata:

MODULO: Le Istituzioni dell’U.E. L’assetto geopolitico dell’Europa dalla fine della Seconda guerra mondiale alla contemporaneità. Le fonti del diritto. La gerarchia delle fonti.	ORE: 5 ore in compresenza	Contenuti Commissione europea,Parlamento europeo,Consiglio dell’U.E.,Corte di Giustizia,Corte dei Conti europea BCE, La fine dell’eurocentrismo e la ricerca di un nuovo ruolo del “vecchio continente”,La nascita dell’U.E. Le crisi dell’Europa contemporanea: sovranismo,integrazione,immigrazione,e mergenza climatica,il concetto di fonte del diritto,Le fonti del diritto dell’U.E.. La gerarchia delle fonti.
--	----------------------------------	---

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro competenze.</p> <p>Saper individuare la genesi e l'evoluzione storica dei grandi problemi della contemporaneità, con particolare riferimento al nostro continente.</p> <p>Conoscere le fonti del diritto e la gerarchia che esiste tra di esse.</p>	<p>Saper cogliere il rapporto tra diritto interno e diritto europeo</p>	<p>Comprendere il funzionamento delle Istituzioni europee.</p> <p>Sviluppare un approccio prospettico alla realtà e saperla cogliere come un prodotto storico.</p> <p>Cogliere i nessi tra i fenomeni politici, sociali, culturali ed economici.</p>

La docente

Prof.ssa Gabriella Casella

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Laura Adile

Distribuzione oraria della Disciplina: 2 ore settimanali Ore di lezione svolte n°57

Testo utilizzato: La meraviglia delle idee – **Autore:** Domenico Massaro

Obiettivi raggiunti:

- gli alunni hanno acquisito la piena padronanza del linguaggio filosofico;
- sanno conoscere, confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- sono in grado di analizzare brani di autori;
- sono capaci di individuare in modo valido analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;
- riescono a fare collegamenti in una panoramica interdisciplinare.

Contenuti:

- l'Idealismo: contesto storico culturale;
- l'Idealismo etico di Johann Fichte;
- la filosofia dell'identità di Schelling;
- l'Idealismo logico di Hegel; La Fenomenologia dello Spirito;
- l'opposizione all'Idealismo: Arthur Schopenhauer; Soren Kierkegaard;
- Destra e Sinistra hegeliana; Ludwig Feuerbach;
- Karl Marx: l'alienazione e il materialismo storico; il sistema capitalistico e il suo superamento;
- il Positivismo: contesto storico culturale; Auguste Comte;
- Friedrich Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche;
- la nascita della psicoanalisi: Sigmund Freud;
- lo Spiritualismo di Henri Bergson;
- La scuola di Francoforte;
- l'Esistenzialismo.

Educazione civica:

- la Globalizzazione economica e le sue conseguenze; la relazione tra economia e politica;
- Rawls: libertà economica ed equità;
- Sen: etica e globalizzazione.

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio:

- Heidegger e il problema dell'”esserci”;
- la riflessione politica di Hannah Arendt.

Metodi didattici:

- lezioni frontali;
- discussioni guidate;
- problem solving.

Mezzi e strumenti di verifica:

- libro di testo, appunti e fotocopie, mappe concettuali, materiale audio/visivo.

Strumenti di verifica:

- verifiche periodiche;
- discussioni aperte;

- rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite;
- analisi, sintesi e critica dei contenuti.

Criteri di valutazione:

- padronanza, uso corretto e piena comprensione del linguaggio specifico;
- grado di conoscenza dei contenuti, rapportati ai livelli di partenza rilevati;
- capacità di operare collegamenti tra le diverse aree disciplinari;
- impegno, costanza, interesse, partecipazione e coinvolgimento attivo.

La Docente
Prof.ssa Laura Adile

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Gianfranco Mirasola

Ore svolte n° 42

Libri di Testo: Storia dell'Arte: Zanichelli - ITINERARIO NELL'ARTE di Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro Versione Arancione Quinta edizione

Disegno Sammarone Sergio disegno e rappresentazione 3ed. - volume unico (ldm) / disegno geom. sistemi rappr. prosp. e ombre. osservazione, rappr. e progetto u zanichelli editore

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto dell'analisi delle opere d'arte e dei vari periodi storici; -Leggere, comprendere e interpretare le opere d'arte; -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; -Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando varianti e relazioni; -Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; - Visione tridimensionale dello spazio che ci circonda.
------------------------------------	--

<u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>AL 15 MAGGIO</u>	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Neoclassicismo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteri generali in architettura, pittura e scultura; ○ Il collezionismo, esotismo, nascita dell'Archeologia, il Grand Tour; ○ Canova e principali opere; ○ L.David e principali opere. ● La prima metà dell'Ottocento:
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il Romanticismo in generale, (Gericault, Delacroix); ○ Il Realismo (Courbet); ○ L'architettura dell'ottocento tra storicismo ed eclettismo; ○ I macchiaioli (Fattori); ○ L'architettura del ferro; ○ G. Eiffel e la sua torre.; ○ J. Paxton e il palazzo di cristallo ○ Architettura del ferro in Italia ○ Galleria di Milano e Napoli. <ul style="list-style-type: none"> ● L'arte della seconda metà dell'Ottocento: <ul style="list-style-type: none"> ○ La fotografia; ○ L'Impressionismo caratteri generali; ○ Edouard Manet e principali opere; ○ Claude Monet e principali opere; ○ Edgar Degas e principali opere; ○ Pierre-Auguste <i>Renoir e principali opere;</i> ○ Il Post-Impressionismo; ○ Van Gogh e principali opere. ● L'arte tra Ottocento e Novecento: <ul style="list-style-type: none"> ○ L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali; ○ Materiali e nuove tipologie costruttive; ○ Disegno industriale da Morris al Bauhaus; ○ Le avanguardie storiche; <p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assonometrie di gruppi di solidi. ● La Prospettiva Centrale di gruppi di solidi. ● La prospettiva accintale di gruppi di solidi.
<u>ABILITA':</u>	<p>- Sapere individuare il valore artistico di un'opera indipendentemente dal suo stato di conservazione o dalla facilità di lettura</p> <p>-Riuscire a esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera</p> <p>-Tradurre le istruzioni scritte in procedimenti di tipo grafico</p> <p>-Comprendere il significato delle rappresentazioni nell'ambito della geometria descrittiva</p> <p>- Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</p> <p>-Formulare il percorso del procedimento risolutivo</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione guidata -Lezione partecipata -Navigazione /ricerche in rete -Problem solving -Debate -laboratori di disegno
<u>CRITERI</u> <u>DI</u> <u>VALUTAZIONE</u> <u>E</u> <u>VERIFICHE</u>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze acquisite Competenze acquisite Progressi compiuti Impegno Interesse /Partecipazione all'attività didattica Metodo di studio Puntualità nelle consegne Verifiche Grafiche Verifiche orali
<u>MATERIALI / STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Immagini -Computer -Digital Board -Video

Il Docente
Prof. Gianfranco Mirasola

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : MATEMATICA

Docente Prof.ssa Galletti Raffaella

Libro di testo: “*Matematica Blu 2.0*” Volume 5 Bergamini, Barozzi, Trifone Editore Zanichelli

N° ore svolte 109 ore (al 15 maggio)

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni di cui 4 ragazze e 13 ragazzi. Insegno in questa classe da quest'anno e fin da subito sono emerse criticità nello studio della disciplina a causa di lacune pregresse e nel corso dell'anno scolastico sono stati necessari interventi didattici integrativi di recupero. Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, ognuno secondo la propria attitudine, evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. La preparazione raggiunta è complessivamente discreta: alcuni alunni hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, mentre altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico. Nel corso dell'anno è stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper dimostrare teoricamente le principali formule analizzate;
- saper applicare le formule per risolvere problemi;
- usare un linguaggio appropriato;
- riuscire a distinguere una formulazione propria da una scorretta;
- riuscire a passare dal concreto all'astratto, dal particolare al generale, dal verbale al simbolico;
- padroneggiare l'organizzazione delle nozioni e dei procedimenti indicati;
- saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti;
- saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti acquisiti anche in situazioni inconsuete;
- saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio .

ABILITA'

- aver acquisito l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative
- analisi e di schematizzazione di situazioni reali (creazione di modelli);
- aver acquisito capacità di sintesi, di astrazione e di valutazione;
- capacità di colloquiare e di esporre in modo chiaro e preciso il proprio pensiero;
- comprensione dei concetti trasversali della disciplina e la capacità di cogliere analogie di strutture tra ambiti diversi;
- applicare le conoscenze acquisite per studiare analiticamente una funzione

CONOSCENZE

- il linguaggio specifico della disciplina;
- i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
- riconoscere e classificare una funzione
- studiare analiticamente una funzione

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale partecipata
- Cooperative Learning
- Peer Education
- Classe Capovolta

VERIFICHE

- Verifiche orali
- verifiche scritte
- produzioni di lavori di gruppo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni, Successioni e loro proprietà

- Funzioni ad una variabile
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzioni inversa e composta

Limiti

- Insiemi di numeri reali
- Definizione di limite
- Calcolo dei limiti
- Forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Funzioni continue
- Teoremi e discontinuità
- Ricerca degli asintoti

Derivate

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivate di una funzione composta
- Punti di derivabilità
- Teorema di Rolle, Lagrange e Cauchy

Massimi, minimi e flessi

- Definizione
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Derivate successive
- I flessi di una funzione
- Studio di una funzione

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Integrali

- Integrali indefiniti e definiti
- Calcolo delle aree

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA : FISICA

Docente Prof.ssa Galletti Raffaella

Libro di testo: “*FTE Fisica Teorie ed esperimenti 3*”Editore Sei

Totale ore svolte: 55 ore (al 15 maggio)

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni di cui 4 ragazze e 13 ragazzi. Insegno in questa classe da quest'anno e fin da subito sono emerse criticità nello studio della disciplina a causa di lacune pregresse e nel corso dell'anno scolastico sono stati necessari interventi didattici integrativi di recupero. Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, ognuno secondo la propria attitudine, evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. La preparazione raggiunta è complessivamente discreta: alcuni alunni hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, mentre altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico. Nel corso dell'anno è stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche analizzate;
- saper applicare le leggi per risolvere problemi;
- usare un linguaggio appropriato;
- riuscire a distinguere una formulazione propria da una scorretta;
- riuscire a passare dal concreto all'astratto, dal particolare al generale, dal verbale al simbolico;
- padroneggiare l'organizzazione delle nozioni e dei procedimenti indicati;
- saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti;
- saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti acquisiti anche in situazioni

- inconsuete;
- saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio .

ABILITA'

- aver acquisito l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative
- analisi e di schematizzazione di situazioni reali (creazione di modelli);
- aver acquisito capacità di sintesi, di astrazione e di valutazione;
- capacità di colloquiare e di esporre in modo chiaro e preciso il proprio pensiero;
- comprensione dei concetti trasversali della disciplina e la capacità di cogliere analogie di strutture tra ambiti diversi;
- applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nella risoluzione di sistemi elettrostatici;
- analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza;

- risolvere schemi circuitali utilizzando la prima di Ohm, le leggi di Kirchhoff e le disposizioni di resistenze in serie e in paralle

CONOSCENZE

- il linguaggio specifico della disciplina;
- i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
- la capacità elettrica e i condensatori;
- la corrente elettrica;
- le leggi di Ohm;
- i circuiti elettrici;
- i principali fenomeni magnetici;
- il campo magnetico.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale partecipata
- Cooperative Learning
- Peer Education
- Classe Capovolta

VERIFICHE

- Verifiche orali
- verifiche scritte
- produzioni di lavori di gruppo

La forza e il campo elettrico

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- Tipi di elettrizzazione
- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica
- Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica e di una distribuzione sferica (senza dimostrazione)
- Il potenziale elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- La circuitazione del campo elettrostatico
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- Il campo elettrico generato da un condensatore piano
- La capacità di un condensatore piano
- I condensatori in serie e in parallelo

La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- I generatori di tensione, il circuito elettrico
- Le leggi di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- Le resistenze in serie e/o in parallelo

Fenomeni magnetici

- Magneti naturali e artificiali. Le linee del campo magnetico
- Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico

- Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti
- La definizione di ampere
- L'origine del campo magnetico
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro
- Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il campo magnetico

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- La forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Le correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann

L'induzione elettromagnetica

- La legge di Lenz
- Mutua induzione e autoinduzione

Le equazioni di Maxwell

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Il termine mancante
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

Cenni sulle onde elettromagnetiche

La Docente
Prof.ssa Raffaella Galletti

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : INFORMATICA

Docente: ing. Luigi Martino Prof.Scandaglia

Ore effettivamente svolte nella classe al 07/05/2024 n. 40/66

Libri di testo: Informatica app. Volume 3 - autori: Piero Gallo e Pasquale Sirsi. ED. Minerva scuola

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Modulo 1 "Teoria della Computazione" :

@ Saper riconoscere i modelli utili per la rappresentazione della realtà

@ Costruire automi

Utilizzare la macchina di TURING

@ Saper valutare un algoritmo in termini di efficienza e costi.

@ Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo.

CONTENUTI TRATTATI:

Modulo 1 "Teoria della Computazione" : UDA B1 Sistemi e modelli

I sistemi. Isottosistemi. Caratteristiche di un sistema e lo stato interno. Rappresentazione dei sistemi. Definizione di sistema. Studio di un sistema ed esempi. Classificazione dei sistemi: sistemi invarianti e varianti; sistemi continui e sistemi discreti; sistemi dinamici e sistemi statici; sistemi deterministici e sistemi stocastici; sistemi combinatori e sistemi sequenziali. Rappresentazione dei sistemi: i modelli. Esempi di training

UDA B2 Teoria degli Automi

Definizione di automa. Automa a stati finiti. Automa riconoscitori. Rappresentazione di automi: diagramma degli stati; analisi del diagramma; gli stati come stati di memoria. Esempi di automa: automa ascensore. Le tabelle di transizione. Gli automi riconoscitori: automa cassaforte; automa riconoscitore di stringa. Esempi di training

UDA B3 Teoria della calcolabilità

Problemi, algoritmi e modelli computazionali. Un modello computazionale: la macchina di Turing. Comportamento della macchina di Turing. Rappresentazione della funzione di transizione:

rappresentazione della funzione di transizione; rappresentazione con tabella di transizione; rappresentazione grafica della funzione di transizione. Esempi di training.

UDA B4 La complessità computazionale

Qualità di un algoritmo: la bontà di un algoritmo; la misura della qualità; la risorsa spazio e la risorsa tempo. Costo di un algoritmo. Complessità computazionale: la dimensione dei dati di input; esempi di determinazione della complessità computazionale. Complessità e valori dei dati di ingresso. Ordine di grandezza e classi di computabilità. Efficienza di un algoritmo: gli algoritmi con complessità esponenziale; gli effetti di un miglioramento tecnologico. Esempi di training.

ABILITA':

Modulo 1 "Teoria della Computazione":

Saper classificare i sistemi

@ Riconoscere e utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà

- @ Saper riconoscere un automa come modello di calcolo;
Conoscere e calcolare l'ordine di grandezza di un algoritmo;
- @ Saper riconoscere un algoritmo in termini di efficienza e costi.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale e partecipata

Lezione interattiva

Problem solving

Lavoro di gruppo (esercitazioni,relazioni, ricerche)

Discussione guidata

Attività di laboratorio

Attività di recupero - potenziamento

Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali (piattaforma condivisa con google classroom) Assegnazione di compiti di tutoraggio agli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto:

dell'assiduità, frequenza e partecipazione;

dell' acquisizione dei concetti e dei contenuti;

dell'abilità di relazionare con rigore logico ed organicità;

dell' esposizione dei concetti e dei contenuti con terminologia appropriata;

della capacità di miglioramento relativo ai livelli di partenza;

della partecipazione all'attività didattica;

del comportamento e dell'impegno;

della capacità logica e critica.

VALUTAZIONE:

Gli alunni hanno seguito in modo diversificato il dialogo didattico-educativo, poiché diverso è stato il grado di partecipazione, di interesse e di impegno dimostrati da ciascuno di loro per cui hanno raggiunto livelli di apprendimento diversi. Un gruppo di alunni tra i più assidui e particolarmente motivati e responsabili, ha partecipato con vivo interesse ed ha fornito positivi contributi al dialogo educativo, raggiungendo ottimi livelli di apprendimento, derivanti dal possesso consapevole delle conoscenze e delle competenze disciplinari. Un altro gruppo ha seguito con interesse, partecipando adeguatamente all'attività didattica ed ha conseguito livelli di apprendimento soddisfacenti. Un altro gruppo di alunni, infine, ha dimostrato una scarsa partecipazione al dialogo educativo, un impegno scolastico discontinuo ed opportunistico, per cui è riuscito a raggiungere livelli di preparazione minimi ed appena sufficienti.

Σ TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:

LIM; 📱

PC; 📱

📱 Smartphone e Table;

Creazione 📱 di un cloud storage in modo da condividere e interagire i vari lavori realizzati. Libro di 📱 testo.

Dispense 📱 del docente.

📱 Ψ SPAZI

Laboratorio di informatica;

Classe multimediale,

Cartelle condivise con google classroom)

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : SCIENZE NATURALI

Docente Rosano Maria Assunta

Libri di testo:

Scienze della Terra: Il Globo terrestre e la sua evoluzione ed. blu. min. e rocce, geodinamica endogena, interazioni fra geosfere, modellamento del rilievo.

Autori: Palmieri Elvidio Lupia – Parotto Maurizio

Casa editrice: Zanichelli

Chimica organica, biochimica e biotecnologie: Reazioni, metabolismo e geni. Ed. blu

Autori: Passannanti- Sbriziolo –Lombardo-Maggio

Casa Editrice: Tramontana

Ore sett. 5

Ore di lezione effettuale al 07/05/2024: 132

OBIETTIVI raggiunti in termini di

CONOSCENZE

Gli alunni a livelli diversificati hanno acquisito:

- i concetti fondamentali delle discipline quali la dinamica interna della Terra
- le proprietà fisiche e chimiche delle principali classi di composti organici, le conoscenze di base per lo studio delle sostanze organiche più complesse, la struttura chimica delle macromolecole biologiche;
- l'importanza del metabolismo energetico della cellula;
- i principi di regolazione enzimatica;
- l'importanza delle problematiche ambientali

COMPETENZE

Gli alunni a livelli diversificati sono in grado di:

- sapere descrivere le parti che costituiscono il nostro pianeta e come si è arrivati a costruire il modello interno della Terra;
- collegare i fenomeni sismici e vulcanici, orogenesi, deriva dei continenti
- sapere rappresentare le formule brute, di struttura e razionali dei composti organici;
- riconoscere i gruppi funzionali;
- mettere in relazione la struttura con le funzioni;
- attribuire il nome IUPAC ai principali composti organici e risalire dal nome alla struttura delle molecole;
- saper descrivere le macromolecole biologiche;

CAPACITÀ

Gli alunni a livelli diversificati sono in grado di:

- comprendere le relazioni esistenti tra le Scienze della Terra e le altre materie scientifiche;
- comprendere i diversi fenomeni endogeni e le relazioni che li legano;
- applicare principi e teorie per spiegare i fenomeni osservabili;
- analizzare dati e informazioni
- argomentare in modo coerente e con lessico appropriato;
- operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e stabilire connessioni tra causa ed effetto

METODOLOGIE

Lo svolgimento del programma ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni e delle competenze man mano

acquisite, in modo da inserire facilmente e sui necessari prerequisiti le nuove conoscenze. Quando è risultato necessario si sono operati interventi di recupero curricolari. A seconda dei casi si sono utilizzati i seguenti metodi:

- Logico-induttivo
- Logico- deduttivo
- Problem-solving

STRUMENTI DI LAVORO E MEZZI

Le unità didattiche sono state realizzate con lezioni frontali, lezioni dialogate, dibattiti ed esercitazioni alla lavagna e su foglio.

Sono stati usati: libri di testo; altri testi di supporto, LIM, strumenti informatici e multimediali; condivisione di materiale multimediale (filmati tratti da You Tube, Power Point, mappe concettuali), fotocopie

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Il controllo sistematico del lavoro svolto è stato realizzato attraverso:

- interrogazioni orali individuali, o, in forma di discussione guidata, estese a tutta la classe
- controlli "casuali" durante le spiegazioni
- interventi spontanei
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta o chiusa, esercizi di completamento, risposta multipla, vero/falso
- correzione degli esercizi assegnati per casa
- esposizione mediante presentazione

La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati tenendo conto:

- del metodo di studio e del grado di autonomia, conseguito dall'alunno, nel rielaborare le proprie conoscenze e competenze in rapporto allo stato iniziale del suo percorso formativo e alle capacità individuali
- della partecipazione al lavoro didattico, dell'attenzione e dell'interesse evidenziati, della continuità di impegno.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 MAGGIO

CONTENUTI DI SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra: la crosta; il mantello; il nucleo; il flusso di calore; la temperatura interna della Terra; il campo magnetico terrestre; la geodinamo; il paleomagnetismo.

Dinamica della litosfera: la struttura della crosta oceanica e continentale; l'isostasia; la deriva dei continenti; la teoria mobile di Wegener; l'espansione dei fondi oceanici; le dorsali oceaniche; le fosse abissali; espansione e subduzione.

La tettonica delle placche: le placche litosferiche, l'orogenesi.

Cenni sull'atmosfera. Struttura e composizione dell'atmosfera.

Cenni sull'inquinamento atmosferico. Effetto serra e attività umane: cambiamento del tempo atmosferico e clima.

CONTENUTI DI CHIMICA ORGANICA

Gli Idrocarburi saturi: gli alcani e i cicloalcani: Il carbonio nei composti organici; caratteristiche dell'atomo di carbonio; ibridazione sp^3 , sp^2 , sp ; le formule dei composti organici: formula molecolare, formule di struttura.

Gli alcani: Gli isomeri di struttura; la rappresentazione delle molecole organiche; la classificazione degli atomi di carbonio; la nomenclatura e la conformazione degli alcani.

I cicloalcani. La conformazione dei cicloalcani; la conformazione dei cicloesani sostituiti; La stereoisomeria; isomeria geometrica; isomeria ottica; le proiezioni di Fisher; l'attività ottica. Le molecole con più centri chirali; la nomenclatura degli enantiomeri. Le proprietà fisiche e la reattività degli alcani; combustione e alogenazione.

Gli alcheni: struttura; nomenclatura; isomeria geometrica. Le proprietà fisiche e la reattività degli alcheni; le reazioni di addizione. La regola di Markovnikov

Gli alchini: struttura, nomenclatura. Le proprietà fisiche e la reattività degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e le sue proprietà fisiche e chimiche; la risonanza; nomenclatura dei derivati del benzene.

Classi di composti organici: i gruppi funzionali; gli alogenoderivati; Gli alcoli e i fenoli; nomenclatura e classificazione. Gli eteri. Le aldeidi e i chetoni; la nomenclatura; la reattività del carbonile: l'addizione nucleofila. Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Gli esteri. Le ammine.

CONTENUTI DI BIOCHIMICA

Le biomolecole:

I carboidrati: i carboidrati fonte di energia. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

I lipidi: i lipidi fonte di energia; gli acidi grassi; i trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi; gli steroidi.

Le Proteine: gli amminoacidi; i peptidi; la struttura e le funzioni delle proteine.

Gli acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA

Il metabolismo: Il metabolismo cellulare. ATP; enzimi e coenzimi; meccanismo di azione degli enzimi. Coenzimi e vitamine. Principi di regolazione enzimatica.

Le principali vie metaboliche: Il network metabolico. Il ruolo dell'acetil-Coenzima A. Il metabolismo del glucosio. La glicolisi. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa. Il metabolismo anaerobico del glucosio: la fermentazione.

Si prevede di svolgere dopo il 15 maggio

Le biotecnologie: biotecnologie. Il DNA ricombinante. Gli OGM.

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Assunta Rosano

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : RELIGIONE

Docente: Stella Maria Casalicchio

Ore svolte: 22

La classe si è mostrata complessivamente omogenea per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nella rielaborazione dei contenuti.

Lo studio della religione cattolica ha promosso la conoscenza della condizione cristiano – cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. L'itinerario educativo e didattico ha messo gli studenti nella condizione di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, attraverso la riflessione sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. Inoltre, gli alunni sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli. È stata ampiamente sviluppata la tematica riguardante il valore della vita umana dal suo sorgere al suo tramonto, attraverso lo studio di problemi di bioetica come le manipolazioni genetiche, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto e l'eutanasia. È stata approfondita la dottrina sociale della Chiesa nei suoi diversi aspetti: l'impegno sociale e politico, la giustizia sociale, il senso cristiano del lavoro, un'economia per l'uomo, lo sviluppo sostenibile, la promozione della pace. Nell'ambito della dottrina sociale della Chiesa, è stata proposta lo studio dell'ultima enciclica di papa Francesco dal titolo “ Fratelli tutti ” sulla fraternità e sull'amicizia sociale . Per quanto riguarda l'Educazione civica, sono state svolte quattro ore in compresenza con la docente di Diritto P. Tomasello sulla tematica “ Le radici cristiane dell'Europa”, con riferimento ai padri fondatori e ai

Santi Patroni che hanno dato un'impronta cristiana all'Europa . Inoltre durante il mese di Maggio sarà completato il modulo appena iniziato sulla questione ecologica attraverso lo studio dell'enciclica "Laudato si' " sulla cura della casa comune e dell'esortazione apostolica " Laudate Deum" di papa Francesco sulla crisi climatica.

La verifica è stata continua in classe attraverso il dialogo educativo e didattico e periodica attraverso elaborati multimediali.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite attraverso la rielaborazione dei contenuti .

Programma svolto

1 L'etica di fronte al problema della vita.

1. La bioetica di matrice religiosa e la bioetica laica.
2. Le manipolazioni genetiche.
3. La clonazione.
4. La fecondazione assistita.
5. L'aborto.
6. L'eutanasia.

2 La dottrina sociale della Chiesa

- 2.1 Le origini e i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa.
- 2.2 La dottrina sociale della Chiesa dall'enciclica "Rerum novarum" di papa Leone XIII alla "Centesimus annus" di papa Giovanni Paolo II.
- 2.3 La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo. I martiri della persecuzione nazista.
- 2.4 La pace: il messaggio della Bibbia e del Magistero della Chiesa.
- 2.5 L'enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco sulla fraternità e sull'amicizia sociale
0. La sfida della povertà.
- 2.7 L'economia solidale.

3. La questione ecologica.

3.1. Il valore del creato.

3.2. La Chiesa e la questione ambientale. L'enciclica "Laudato si' " di papa Francesco sulla cura della casa comune.

3.3. Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile. L'esortazione apostolica "Laudate Deum" di papa Francesco sulla crisi climatica.

La Docente

Prof.ssa Stella Maria Casalicchio

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA : SCIENZE MOTORIE

Docente Prof.ssa Zunardi Giulia.

Libro di testo in adozione: "l'ABC delle scienze motorie" di Baldoni, edizioni Capitello.

Composizione della classe. E' composta da 13 ragazzi e 4 ragazze. È soltanto da quest'anno che ho avuto la possibilità di lavorare con loro. In un primo momento, hanno manifestato una certa diffidenza, per le nuove regole e per il diverso metodo didattico ma, una volta superato il primo impatto, si sono mostrati rispettosi e collaborativi. Durante il corso dell'anno, l'interesse per la disciplina da parte di quasi tutta la classe, ha facilitato lo svolgimento delle varie attività proposte.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Obiettivi Generali

- Coscienza della propria identità personale.
- Rapporto uomo natura (star bene con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente).
- Socializzazione.
- Norme igieniche.
- Conoscenza del proprio corpo.

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza delle proprie capacità.
- Padronanza degli schemi motori di base.
- Consolidamento degli automatismi ed acquisizione di nuovi ed in nuove situazioni.
- Coordinazione oculo – manuale e spazio-temporale.
- Conoscenze: del regolamento essenziale degli sport affrontati, della terminologia essenziale della disciplina, delle nozioni base del primo soccorso, di sistemi ed apparati del corpo umano, dei valori dello sport e della loro importanza nell'evoluzione della personalità (considerando i vari aspetti dello sport: psicofisico, sociale, etico, morale, di prevenzione e tutela della salute).

Capacità

- comprensione essenziale di testi riferiti al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche sportive;
- comprensione e applicazione globale di compiti in situazioni tecniche motorie e sportive;
- percezione e analisi dell'esperienza vissuta;

- organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori, sportivi, individuali e collettivi.

Competenze Operative:

- l'alunno sa arbitrare una partita scolastica utilizzando il codice arbitrale;
- sa applicare i principi fondamentali di tecniche individuali e di gesti sportivi;
- sa applicare, in forma essenziale, semplici schemi d'attacco e di difesa.

Competenze Comunicative:

- sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

Contenuti disciplinari:

- Pallavolo
- Calcio
- tennis da tavolo
- la pallacanestro
- la tecnica nel nuoto
- l'atletica leggera
- storia dell'amicizia tra i grandi atleti Jesse Owens e Luz Long
- la corsa di resistenza: il jogging e il running
- il primo soccorso
- la manovra di Heimlich in particolare
- l'apparato locomotore
- il sistema muscolare
- la sicurezza negli ambienti scolastici
- procedure di evacuazione a scuola

Metodologie:

Si è cercato di instaurare un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione del movimento, dal semplice al complesso. L'apprendimento motorio è avvenuto per prove ed errori attraverso una scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio e apprendimento analitico. La varietà delle attività ha permesso di valorizzare la personalità degli alunni, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. Lo spirito competitivo si è mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Mezzi e strumenti:

Sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nel campo, ma anche strumenti ed ausili didattici come lavagne multimediali, filmati... L'attività pratica è stata supportata da nozioni scientifico-fisiologiche e tecnico-sportive. Le attività interne all'istituto sono state svolte prevalentemente negli spazi all'aperto in dotazione ai vari plessi della scuola.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Si è cercato di sfruttare al meglio le diverse possibilità per scegliere la prova più efficace secondo la prestazione che si voleva verificare. L'osservazione diretta dell'insegnante ha tenuto conto dell'impegno dimostrato da ogni alunno indipendentemente dalle proprie capacità, nelle varie proposte di lavoro. Si è valutata la preparazione attraverso:

- Osservazione diretta: con la quale si è registrata la comprensione delle consegne, il livello di apprendimento raggiunto in base alla situazione di partenza, la precisione del movimento, il rispetto delle regole e la partecipazione e l'impegno dimostrato nelle attività;

- Si è valutata la preparazione teorica attraverso verifiche orali singole e collettive

. Gli studenti si sono anche avvalsi di schemi, riassunti e materiale cartaceo di approfondimento; inoltre, si sono serviti di video forniti dall'insegnante e mappe concettuali creati da loro stessi.

La Docente

Prof.ssa Giulia Zunardi

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ADILE LAURA	FILOSOFIA	Laura Adile
BOSCO FABIO	INGLESE	Fabio Bosco
CASELLA GABRIELLA	STORIA	Gabriella Casella
CUTAIA DIEGA	ITALIANO	Diega Cutaia
GALLETTI RAFFAELLA	MATEMATICA E FISICA	Raffaella Galletti
MIRASOLA GIANFRANCO	STORIA DELL'ARTE	Gianfranco Mirasola
ROSANO MARIASSUNTA	SCIENZE NATURALI	Mariassunta Rosano
SCANDAGLIA LUIGI MARTINO	INFORMATICA	Luigi Scandaglia
ZUNARDI GIULIA	SCIENZE MOTORIE	Giulia Zunardi
CASALICCHIO STELLA MARIA	RELIGIONE	Stella M. Casalicchio
PERTICARI SABRINA	ED. CIVICA	Sabrina Peticari

AGRIGENTO 07/MAGGIO/2024